

**BASKET C INTERREGIONALE** Due punti decisamente importanti contro una concorrente per la salvezza

# San Mauro, un successo che ci voleva in attesa del prossimo match con la capolista Cus Torino

**FERRO SAN MAURO 62**  
**AZIMUT WEALTH VADO L. 55**

**PARZIALI:**(14-16; 27-32; 37-43)  
**ARBITRI:**Lazzeretti, Guglielmotti

**SAN MAURO:**Domiziano, M.Pizzaia 9, Fassio 1, S.Pizzaia 14, Momo 5, Savarino 3, De Girolamo 3, Origlia 8, Latorre, Andreone 13, Arrighini, Eruke 6. All. Torracco

**VADO LIGURE:**Traore 7, Gallo, Patrone, Fantino 4, Rondinini n.e., L.Tridonani 6, D.Tridonani 2, Serafini 11, Giannone 4, Pisati 6, Mbeledogu 15. All. Imarisio (gas) Secondo successo consecutivo per San Mauro che bisca la felice trasferta di Piossasco superando al Burgo una diretta concorrente per la salvezza come Vado Ligure, agganciando i savonesi a 10 e allontanandosi significativamente dalle ultime posizioni, stabile (e triste) dimora dei gialloblu fino a soli 15 giorni fa. Al contrario di Piossasco (partita forse decisiva per ridare autostima ai gialloblu) i sanmauresi di fatto inseguono per quasi tutto l'arco della gara, pur restando a distanza non proibitiva, realizzando lo scatto che piega gli ospiti nel momento in cui i liguri

appaiono più vulnerabili. Ora i ragazzi di Torracco possono guardare con meno ansia alla prossima trasferta di sabato contro la capolista Cus Torino, che all'andata punì duramente i sanmauresi regolando più di qualche conto in sospeso. I padroni di casa si affidano a una difesa puntuale che permette di mascherare una serata al tiro non irreprensibile (appena il 43% da 2 e un accettabile 30 da 3), recuperando 28 rimbalzi. San Mauro brucia subito gli avversari dalla palla a due grazie a Matteo Pizzaia, Eruke e Savarino (triplo) che siglano il provvisorio 7-2 in 3'. Nove punti in fila di Mbeledogu però ribaltano immediatamente l'inerzia a favore degli ospiti che chiudono un parziale di 0-11, portandosi 7-13 a 3'30 dalla prima sirena. Un canestro di M.Pizzaia annulla il margine (14-15) e un libero di L.Tridonani manda le formazioni in panchina per la prima pausa corta sul 14-16. Il copione assomiglia a quello di tante altre gare dell'anno a questo punto: avversari in pieno controllo e sanmauresi a inseguire cercando affannosamente un



aggancio che sfugge regolarmente. Traore spinge l'Azimut a +6 (18-24). Risponde Simone Pizzaia da 3 dimezzando il margine (21-24). Pisati fissa il nuovo vantaggio ligure a +9 (21-30). Andreone mantiene il distacco a livelli non allarmanti (27-32) al 20'. Al rientro in campo la squadra di Imarisio prova a dare la spallata decisiva raggiungendo il massimo margine di van-

taggio a 2' dalla terza sirena sul 32-43. Origlia da 3 e Sruke a stretto giro permettono a San Mauro di non vacillare come avvenuto troppe volte in campionato. Ancora agganciati alla partita i gialloblu chiudono ogni spiraglio in difesa, concedono soli 12 punti a Vado, sorpassano a 3' dalla fine a chiusura di un parziale di 13-4 e spazzano via ogni paura chiudendo 62-55.

**DIVISIONE REGIONALE 1** 5<sup>a</sup> di fila

## Il Sea ancora k.o



**SEA SETTIMO 65**  
**VIKINGS PARUZZARO 75**

**PARZIALI:**(19-14; 33-35; 50-50)

**ARBITRI:**Marzocca, Merlo

**SEA:**Barla, Zupo 14, Buri 11, Bianco 8, Esposito 15, Anglesio 4, M.Capussotto, Laterza 3, Viano 1, Provasi n.e. All. Franzolin

**PARUZZARO:**Dalleolle 16, Ravasi 17, Fornara, Lupo 6, Favero 11, Cadamuro 8, Benessahraoui 4, Bardi 13. All. Romerio (gas) Arrivano a cinque le sconfitte consecutive del Sea, che sembra non riuscire più a rallentare la propria caduta. Stop tanto più grave in quanto avvenuto contro una diretta concorrente quale Paruzzaro. Decisivi gli ultimi 120" di gioco. Coach Franzolin deve ovviare alle assenze di D'Arienzo, Filippo Orlando e Ghiadi, anche se ritrovava dopo l'infortunio alla mano Provasi, a referto ma non utilizzato. A fare la differenza la precisione dalla lunetta, dove Paruzzaro risulta quasi infallibile con un 81% di liberi a segno (17/21), mentre Settimo si fermava a un modesto 47% (9/19). Imprecisione che stride in una serata decisamente proficua invece dalla lunga distanza dei

biancoblu (ben 10 triple contro le 6 dei novaresi). Inizio contratto dei locali, che realizzavano appena due punti nei primi 5' di gioco, scivolando 2-8. Successivamente Settimo si liberava della ruggine al tiro, realizzando un parziale di 16-4, che portava il Sea sul 18-12, margine che si dimezzava al 10' sul 19-14. Paruzzaro si agganciava con Favero e Ravasi sul 19-18 e realizzava il sorpasso con Benessahraoui sul 21-22 dopo 4' del terzo periodo. Iniziava una fase che tra scatti e recuperi ripetuti delle due contendenti si chiudeva al 20' su un libero di Dalleolle per il 33-35. Alla ripresa del gioco Paruzzaro conquistava il +8 con Lupo (35-43), cui rispondeva il 9-0 Sea (44-43) con una tripla di Buri e 4 punti di Esposito. Capussotto e Benessahraoui fissavano il 50-50 del 30 che trasformava l'ultimo periodo in un supplementare da 10'. Tutto si decide con un parziale di 5-13 a favore degli ospiti (da 60-62 a 65-75) negli ultimi 2'. Nell'infrasettimanale di mercoledì con Cavagnolo terzultima l'occasione per uscire dalla crisi.

**BASKET GIOVANILE/1** Opposta a Derthona

## Under 19 battuta

**FERRO SAN MAURO 70**  
**ALLIANZ DERTHONA 88**

**PARZIALI:**(16-26; 28-44; 46-68)

**ARBITRI:**Suriano, Lazzeretti

**SAN MAURO:**Domiziano 2, Giocelli, S. Pizzaia 31, Momo 8, Raho 9, De Girolamo 5, Origlia, Latorre 3, D. Andreone 10, Zucco, Eruke 2. All. Torracco

**DERTHONA:**Cisse 8, Brizzi 10, Lisini 2, Fluera 6, Farias 7, Fogliato 8, Korlatovic 8, Di Meo 6, Fonio Fracchia 3, Borasi 2, Albertinazzi 12, Josovic 16. All. Ansaloni (gas) In un turno dal pronostico chiuso San Mauro sbatte contro la capolista del girone (vice campione d'Italia in carica) e un record di una sola sconfitta su 16 turni. A peggiorare le cose per coach Torracco un organico incompleto che obbliga a convocare dall'U17 Giocelli e

Zucco. Non le migliori premesse per competere e cercare di ridurre il divario già presente prima della palla a due. Il progetto di contrastare l'urto prevedibile dei bianconeri regge per i primi minuti, poi Derthona allunga sfruttando le incursioni e le conclusioni di Josovic-Borasi e Farias che realizzano un parziale di 3-10 che vale il +10 a fine primo quarto (16-26). Sistemata immediatamente la questione del margine iniziale, Derthona procede a velocità di crociera dilatando il vantaggio quarto dopo quarto (+16 al 20', +22 a fine terzo) fino al +18 finale. Non bastano ai gialloblu i 31 punti di S.Pizzaia e una buona prova da 3 (43%) per tenere testa agli ospiti fino al termine.

**BASKET GIOVANILE/2** Under 14 e 17

## Una doppia festa

**Under 14**  
**BEA CHIARI ARANCIONE 52**  
**SAN MAURO BASKET 68**

**(11-18; 27-34; 40-44)**

**Bea Chieri:**Fasano, Campana, Garabellio 6, Marocco 8, Bonnet 4, Goria 6, Longo, Audisio 2, Silvestro 10, Vay 2, Ursu 14, Chisari All.re Bonifacio

**San Mauro:** Ceccato 1, Idehen 4, Franchina 18, Itulah 6, Regis, Abelli 3, Bicego 17, Berta, Pizzarelli 17, Strappazzon, Fabeni 2, Lacerra All. Enria, Ass. All. Baietto. (bos)Importante vittoria in trasferta dei 2012 di San Mauro che, sul campo di Chieri, partono subito a razzo con un parziale di 10 a 0.

I padroni di casa, dopo un timeout, cominciano a roschiare qualche punto e chiudono il primo quarto a meno 7. Sostanziale equilibrio nella se-

conda frazione, mentre nel secondo tempo il Bea si riavvicina pericolosamente fino a portarsi sul meno 2 all'inizio dell'ultimo quarto, complici anche le difficoltà offensive degli ospiti.

A questo punto però i gialloblu sono bravi a cambiare marcia su entrambi i lati del campo, piazzano il break decisivo riuscendo anche a ribaltare la differenza canestri rispetto all'andata.

**Under 17**  
**SAN MAURO GIALLO 69**  
**VICTORIA 38**

(15-8; 29-8; 14-12; 17-10)

**San Mauro:** Ferro 1, Balestra 8, Ingino 2, Bongiovanni 2, Sicilia 6, Venudo 21, Bosca, Pintonello 12, Pinna, Delle Donne 1, Bidoggia 9, Lela 7. Allenatore: Cambuli F. Assistente Guerrini D.

**SETTIMO TORINESE** (bos)

Con questa settimana, il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso intende portare avanti una nuova iniziativa per dare grande visibilità alle attività proposte dalle società sportive affiliate. L'obiettivo è quello di raccontare e mettere in luce le peculiarità di questa disciplina e la storia della sua associazione, nata nel 2016 come gruppo spontaneo partito con 15 membri e successivamente diventata una vera e propria realtà strutturata. In alcuni anni c'è stato un picco di tesserati - circa 40 - mentre ultimamente il numero si è nuovamente assestato sulla ventina. Due le squadre storiche: i Guardians, che attualmente militano in Serie A2 e i Dracarys in Serie B1. «Siamo inoltre orgogliosi di essere stati una delle poche associazioni in Italia a iscriverne una squadra totalmente

## Comitato Uisp Settimo, Ciriè Chivasso: fari puntati sull'hitball

Manuel Marino, presidente dell'Hitball Chivasso, ci spiega le peculiarità di questa disciplina e la storia della sua associazione, nata nel 2016 come gruppo spontaneo partito con 15 membri e successivamente diventata una vera e propria realtà strutturata. In alcuni anni c'è stato un picco di tesserati - circa 40 - mentre ultimamente il numero si è nuovamente assestato sulla ventina. Due le squadre storiche: i Guardians, che attualmente militano in Serie A2 e i Dracarys in Serie B1. «Siamo inoltre orgogliosi di essere stati una delle poche associazioni in Italia a iscriverne una squadra totalmente

femminile, chiamata Vinsero Battaglie, a un campionato misto», spiega Marino.

È anche possibile approfondire la storia di questa formazione attraverso un video caricato sul canale Youtube dell'associazione.

«L'Hitball è giocato su un campo diviso in due metà, ciascuna con tre sezioni: difesa, attacco e una zona franca vicino al centrocampo. Le squadre, composte da cinque giocatori titolari devono colpire la palla con le braccia senza bloccarla, cercando di mandarla sotto una traversa sospesa a 2,30 metri di altezza. La rapidità è cruciale, poiché ogni azione deve durare al

massimo cinque secondi. A ogni partita ci possono essere nove giocatori convocati, ma le squadre non hanno un numero massimo di membri. Questo, insieme ai cambi illimitati e alla velocità del gioco, permette a tutti i giocatori di trovare il proprio spazio in campo» continua Marino. «Le partite sono suddivise in 3 tempi da 15 minuti ciascuno, con l'ultimo tempo diviso in 2 mini tempi da 7 minuti e mezzo. Se il punteggio è in parità alla fine dei tempi regolamentari, si va all'overtime, dove la prima squadra a segnare tre punti o a raggiungere un vantaggio di cinque punti vince. Il punteggio varia in base alla zona del campo da cui si segna: un punto vale tre se segnato dalla zona di difesa, mentre vale 2 se segnato nella zona d'attacco. Dalla zona franca, invece, non si può tirare».



Provare l'Hitball almeno una volta nella vita è un'esperienza da fare, e l'entusiasta Marino ci spiega perché questo sport è così coinvolgente. «L'Hitball conquista per la sua dinamicità e per il divertimento che offre. È adatto a chiunque, senza necessità di essere atleti professionisti, e le squadre miste permettono a uomini e donne di giocare in-

sieme. Grazie ai cambi illimitati, come abbiamo già sottolineato, tutti i membri della squadra hanno la possibilità di partecipare attivamente. Oltre alla componente sportiva, è incredibilmente divertente e rappresenta un'opportunità unica per socializzare e fare nuove amicizie. Impossibile non innamorarsene», conclude Marino.